Attenzione all'acquisto di apparecchi elettrici dall'estero

Ivan Campari

Sempre più persone acquistano elettrodomestici online direttamente dall'estero. Non di rado da piattaforme sulle quali sono presenti anche rivenditori poco affidabili. Un sondaggio di Comparis del 2024 rilevava che due ticinesi su tre avevano già acquistato online da un negozio cinese. I prezzi bassi fanno quindi gola a molte consumatrici e molti consumatori.

Prodotti elettrici dall'aspetto simile possono essere molto diversi all'interno

Il fatto è che quando si tratta di prodotti elettrici, la sicurezza è davvero importante. L'Ispettorato federale per gli impianti a corrente forte (ESTI) ha recentemente pubblicato un contributo sulla rivista *Elettricità* rivolto proprio alle consumatrici ed ai consumatori per renderli attenti in merito alle insidie che possono nascondersi dietro a questi prodotti. Il problema è che un apparecchio che, dal suo involucro esterno, appare identico o quasi rispetto ad uno acquistato in un negozio svizzero, può in realtà nascondere al suo interno gravi carenze in materia di sicurezza. Parti metalliche o collegamenti elettrici molto sottili, connessioni fragili, assenza di dispositivi di protezione, materiali di qualità scadente e così via.

I pericoli di prodotti fabbricati con bassi standard di sicurezza

Una recente puntata della trasmissione Patti Chiari intitolata "Galaxus contro Temu" ha messo in evidenza, grazie ad un esame di un esperto del Centro di formazione di ETI Ticino, importanti criticità in diversi prodotti elettrici venduti su Temu. Ad esempio una piastra per arricciare i capelli male assemblata, a rischio scossa. O una ciabatta con saldature approssimative, isolazione mal fatta e fili troppo sottili, a tal punto da rappresentare un rischio di incendio. Nel suo contributo sulla rivista Elettricità, l'ESTI cita a sua volta un esempio per illustrare i rischi: un fornello per raclette che, in caso di guasto al termostato, avrebbe potuto surriscaldarsi fino a causare un incendio. Un prodotto che rispetta le norme svizzere è dotato di dispositivi di sicurezza come un fusibile termico che interromperebbe il flusso di corrente, scongiurando il pericolo di incendio.

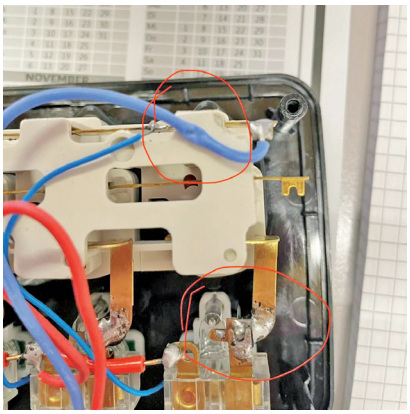
"Attenzione alle imitazioni"

Abbiamo chiesto un parere anche al riparatore del punto riparazione ACSI di Tesserete, **Marco Bianchi**. "Una cosa da tener presente secondo me: attenzione ai prodotti "taroccati". Alcuni consumatori pensano di comprare dei prodotti originali, in realtà comprano delle copie esteticamente simili. I produttori giocano proprio sull'aspetto simile all'originale. Generalmente, meglio comprare gli originali", spiega il riparatore.
Che aggiunge: "per apparecchietti che costano comunque poche decine di franchi, per esempio dei caricatori per lo smartphone, non ha alcun senso speculare su un risparmio di 10 franchi. Sono prodotti che possono durare magari anche 10 anni. Che impatto possono avere 10 franchi in 10 anni? E il fatto è che per questi risparmi insignificanti, si espone se stessi e i propri cari a rischi sulla sicurezza. Senza contare che si potrebbe anche finire con lo spendere molti più soldi in seguito, perché a causa di un guasto di uno di questi piccoli apparecchi, come caricatori o ciabatte, potrebbe venire danneggiato un altro apparecchio più costoso collegato ad essi. Il santo non vale proprio la candela".

Secondo Bianchi rimane anche un'ottima cosa toccare con mano ciò che si compra: "per me non c'è dubbio. In un negozio fisico guardo, tocco e capisco cosa compro. In ogni caso quel che conta è che ci sia un rivenditore che mi risponda in caso di problemi. Quindi importante evitare i siti di dropshipping, che si limitano a rivenderci prodotti acquistati direttamente da produttori a basso costo in Cina".

Occhio: se importi tu, sei tu responsabile!

È importante infine tener presente che acquistando prodotti online da piattaforme web non europee che non hanno alcun indirizzo di contatto svizzero, è il consumatore ad assumere di fatto il ruolo legale di importatore e ad essere quindi responsabile della conformità del prodotto! Meglio evitare di esporsi a questo rischio.



Questa ciabatta multipresa acquistata su un portale cinese emetteva "rumori frizzini", come ci ha raccontato Marco Bianchi. Che allora l'ha aperta, e ha trovato diverse brutte sorprese, due delle quali sono evidenziate nell'immagine qui sopra: un cavetto danneggiato (in alto) e una saldatura completamente staccata (in basso).